



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 205

QUALI INTERVENTI PER TUTELARE IL BIOTIPO DEL LAGHETTO E DELLO STAGNO DEL PARCO SAN GIULIANO DI MESTRE?

presentata il 22 ottobre 2021 dai Consiglieri Zanoni, Zottis e Bigon

Premesso che:

- l'articolo pubblicato il 17/10/2021 su *il Gazzettino di Venezia* dal titolo “*Il deserto in mezzo al Parco. Distrutto habitat dei cigni*” riporta che da oltre due mesi nelle aree umide (laghetto e stagno) del parco San Giuliano di Mestre non transitano o sostano alcune abituali specie di uccelli (cigni, anatre, gazzette, aironi, gallinelle d'acqua, folaghe, beccaccini, garzette e aironi). La sparizione dei volatili è dovuta alla siccità che ha prosciugato il laghetto e lo stagno;
- secondo quanto riportato dal quotidiano l'approvvigionamento idrico del laghetto e dello stagno, in caso di necessità e siccità, dovrebbe essere garantito da apposite pompe che nel 2017 erano state riparate e sostituite. Tuttavia l'istituzione “Bosco e Grandi Parchi” del Comune di Venezia, contando sulle piogge autunnali, non intende attivarle con il rischio di compromettere il biotipo delle aree umide del parco.

Rilevato che:

- da oltre un mese il gruppo Facebook “*Amici del Parco di San Giuliano*” sta cercando di capire i motivi della mancata attivazione delle pompe dei serbatoi che alimentano l'acqua del laghetto e dello stagno. Il presidente del gruppo “*Venezia Birdwhacking*” ha sottolineato l'urgenza di salvaguardare la fauna selvatica tipica di quest'area naturalistica anche per consentire a gruppi di persone e di giovanissimi di conoscerne l'habitat;
- già prima della pandemia, la situazione di abbandono di alcune aree del parco aveva ridato vigore alla petizione “*Salviamo il parco di San Giuliano*” lanciata sulla piattaforma *web Change.org* e che aveva raccolto 6520 firme.

Tenuto conto che i commi 1 e 2 dell'articolo 1 della legge regionale n. 50 del 1993 prevedono rispettivamente: 1. *La Regione del Veneto (...) tutela la fauna selvatica in base ad una razionale programmazione del territorio e delle risorse naturali ed ambientali (...).* 2. *La Regione, a tal fine, adotta le misure necessarie al mantenimento ed all'adeguamento delle popolazioni di fauna selvatica in*

rapporto con la conservazione degli equilibri naturali e con le esigenze produttive agricole. (...).

Tutto ciò premesso i sottoscritti consiglieri

chiedono agli Assessori regionali all'Ambiente e ai Parchi

se intende intervenire, per quanto di competenza, al fine di tutelare il biotopo del laghetto e dello stagno del parco San Giuliano di Mestre.
